

Ambrogio Lombardi

Nacque a Milano il 12 giugno 1887. Frequentò l'Accademia di Belle Arti di Brera. A inizio secolo disegnò un bel manifesto, di gusto simbolista, per il Tiro a segno nazionale di Milano. Durante la sua carriera realizzò molti disegni sulla Prima Guerra Mondiale, attualmente conservati presso il Museo del Risorgimento di Milano al quale furono donati dall'artista stesso. Disegnò anche diverse copertine per "La Domenica Illustrata" aventi come soggetto sempre gli avvenimenti del conflitto mondiale. Inoltre realizzò alcune acqueforti (almeno sette, di cui una conservata nella Raccolta Bertarelli a Milano). Si occupò anche di illustrare alcune opere letterarie come "Lo scoglio dei gabbiani" di Giulio Sandeau, "I Miserabili" di Victor Hugo, "Il re della montagna" e "La scimitarra di Buddha" di Emilio Salgari, "Niccolò de' Lapi ovvero i Palleschi e i Piagnoni" di Massimo D'Azeglio, "Decameron" di Boccaccio. Realizzò alcuni manifesti per la ditta Gancia dei Cannelli, produttrice di vino e spumante. Morì a Milano il 16 dicembre 1934.

Bibliografia:

Comanducci "Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei" vol. 3°, p.1739;

E. Roggero "Come si riesce con la pubblicità", Milano, 1920, p.90;

AA. VV. "Manifesti pubblicitari torinesi", catalogo esposizione, Torino, 1989;

"Acquafortisti italiani" vol. II, 160 tavole di 45 artisti, Bologna a cura di Cesare Retta tipografo editore, tav. 115 – 118;

"Catalogo Bolaffi del Manifesto Italiano: dizionario degli illustratori", 1995, p. 124